



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO
AUTONOME PROVINZ
TRIENT



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO-ALTO ADIGE
AUTONOME PROVINZ
BOZEN-SÜDTIROL

PROTOCOLLO

“AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A. AMA LE DOLOMITI PATRIMONIO MONDIALE DELL’UNESCO”.

VOLTO ALLA DEFINIZIONE DI MODALITA’ DI COLLABORAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELL’ASSE AUTOSTRADALE DEL BRENNERO IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA’ AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A. NEL TRATTO RICADENTE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO.

PROTOKOLL

“DIE BRENNERAUTOBAHN AG LIEBT DAS DOLOMITEN UNESCO WELTERBE”.

ÜBER DIE FESTLEGUNG DER ZUSAMMENARBEIT ZUR AUFWERTUNG DER VON DER BRENNERAUTOBAHN AG BETRIEBENEN BRENNERAUTOBAHNACHSE IM STRECKENABSCHNITT DURCH DIE AUTONOMEN PROVINZEN TRIENT UND BOZEN.

Trento, il 04 luglio 2017

Trient, den 04. Juli 2017

Tra

Autostrada del Brennero S.P.A., qui rappresentata dal Presidente, Andrea Girardi, nonché dall'Amministratore Delegato, Walter Pardatscher, la Provincia autonoma di Trento, qui rappresentata dall'Assessore alle Infrastrutture e Ambiente, Mauro Gilmozzi, la Provincia autonoma di Bolzano, qui rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo del territorio, Ambiente ed Energia, Richard Theiner.

“Le Dolomiti sono largamente considerate tra i più bei paesaggi montani del mondo. La loro intrinseca bellezza deriva da una varietà di spettacolari conformazioni verticali - come pinnacoli, guglie e torri - che contrastano con superfici orizzontali - come cenge, balze e altipiani - e che s’innalzano bruscamente da estesi depositi di falda detritica e rilievi dolci ed ondulati. La grande diversità di colorazioni è provocata dai contrasti di roccia nuda con i pascoli e le foreste. Queste montagne s’innalzano in picchi interposti a gole, rimanendo isolati in alcuni luoghi o formando sconfinati panorami in altri. Alcune scogliere rocciose si ergono per più di 1.600 m e sono fra le più alte pareti calcaree al mondo. Lo scenario caratteristico delle Dolomiti è divenuto l’archetipo del paesaggio dolomitico’. I pionieri della geologia sono stati i primi ad essere catturati dalla bellezza di queste montagne: i loro scritti, e le successive opere pittoriche e fotografiche, evidenziano ulteriormente lo straordinario fascino estetico di tutto il bene.”

(UNESCO, Dichiarazione di eccezionale valore universale, criterio VII: contenere fenomeni naturali superlativi o aree di eccezionale bellezza naturale ed importanza estetica).

“Dal punto di vista geomorfologico le Dolomiti sono di rilievo internazionale, come il sito classico dello sviluppo delle montagne in rocce dolomitiche. L’area mostra un’ampia gamma di morfologie connesse all’erosione, al diastrofismo e alla glaciazione. La quantità e la concentrazione di formazioni carbonatiche estremamente varie è straordinaria in contesto globale ed include cime, torri, pinnacoli e alcune delle pareti verticali più alte del mondo. D’importanza internazionale sono inoltre i valori geologici, specie l’evidenza delle piattaforme carbonatiche del Mesozoico, o “atolli fossili”, in modo particolare per la testimonianza che essi forniscono dell’evoluzione dei bio-costruttori sul confine fra Permiano e Triassico, e

Zwischen

der Brennerautobahn AG, hier vertreten durch ihren Präsidenten, Andrea Girardi, sowie durch den Geschäftsführer, Walter Pardatscher, der Autonomen Provinz Trient, hier vertreten durch den Landesrat für Infrastrukturen und Umwelt, Mauro Gilmozzi, der Autonomen Provinz Bozen, hier vertreten durch den Landesrat für Raumentwicklung, Umwelt und Energie, Richard Theiner.

“Die Dolomiten gelten als eine der imposantesten Berglandschaften weltweit. Ihre Schönheit gründet im Wesentlichen auf einer spektakulären Formenvielfalt. Zinnen, Felspfeiler und Felstürme, sowie Hochebenen mit Felsvorsprüngen, Abhängen und Plateaus erheben sich steil über ausgedehnte Geröllablagerungen und sanfte Hügel. Die große Farbenvielfalt ergibt sich aus dem Kontrast zwischen den bleichen Felswänden und den darunter liegenden Wäldern und Weiden. Die Berge weisen auch hohe Gipfel mit Schluchten auf; mancherorts stehen die Gipfel alleine da, mancherorts bilden sie Massive, die für atemberaubende Panoramen sorgen. Einige Felstürme erreichen über 1600 m Höhe und gehören zu den höchsten Dolomitfelswänden der Welt. Das unverkennbare Szenario der Dolomiten gilt als Archetypus der „Dolomiten-Landschaft“ schlechthin. Die Schönheit dieser Bergmassive erweckte schon bei den ersten Geologen die Aufmerksamkeit: ihre Schriften, Gemälde und Bilder unterstreichen die ästhetische Anziehungskraft dieser Berge.”

(UNESCO, Erklärung zum außergewöhnlichen universellen Wert, Kriterium VII: Güter mit überragenden Naturscheinungen oder mit Gebieten von außergewöhnlicher Naturschönheit und ästhetischer Bedeutung).

“Die Dolomiten sind auch unter dem Gesichtspunkt der Geomorphologie von internationaler Bedeutung, weil sie als klassische Stätte für die Gebirgsentstehung in Dolomitgebieten gelten. Das gesamte Gebiet weist unterschiedlichste Landschaftsformen auf, die das Produkt von Verwitterung, Tektonik und Vergletscherung sind. Die Anzahl und Konzentration unterschiedlichster Kalkformationen, zu denen Türme, Felspfeiler und einige der weltweit höchsten Felswände gehören, sind einzigartig im globalen Kontext. Von internationaler Bedeutung sind vor allem die mesozoischen Karbonatplattformen bzw. „fossilen Riff-Atolle“, insbesondere in Bezug auf die Entwicklung von Rifforganismen an der Perm-Trias-Grenze

della conservazione delle relazioni fra le scogliere che hanno costruito ed i loro bacini circostanti. Le Dolomiti comprendono svariate sezioni tipo di importanza internazionale per la stratigrafia del periodo triassico. I valori scientifici del bene sono inoltre supportati dalle prove di una lunga storia di studi e ricognizioni a livello internazionale. Considerato nel suo insieme, il complesso di valori geomorfologici e geologici, costituisce un bene di importanza globale.”

(UNESCO, Dichiarazione di eccezionale valore universale, criterio VIII: costituire esempi eccezionali che rappresentino le più importanti fasi della storia della Terra, comprese le testimonianze della vita, i processi geologici in corso nello sviluppo delle morfologie, o significative conformazioni geomorfiche e fisiografiche).

Premesso che:

- con Decisione 33COM8B.6, resa a Siviglia il 26 giugno 2009, il Comitato per il Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO ha iscritto le Dolomiti nella Lista del Patrimonio mondiale naturale, in virtù della loro eccezionalità geologica e geomorfologico-paesaggistica, riconoscendole “tra i più bei paesaggi montani che vi siano al mondo”. Secondo il trattato internazionale conosciuto come Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale, naturale e culturale, adottato nel 1972, l'UNESCO definisce come patrimonio naturale “i monumenti naturali costituiti da formazioni fisiche e biologiche o da gruppi di tali formazioni di valore universale eccezionale dall'aspetto estetico o scientifico.”. Le aree dolomitiche iscritte risultano, per il 71% delle core zone, ricomprese in 9 parchi naturali/nazionali – Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Parco delle Dolomiti d'Ampezzo, Parco naturale delle Dolomiti friulane, Parco naturale di Paneveggio-Pale di San Martino, Parco naturale Adamello-Brenta, Parco naturale Fanes, Senes e Braies, Parco naturale Puez-Odle, Parco naturale Sciliar-Catinaccio, Parco naturale Tre Cime - e per il 94% in siti di importanza comunitaria. Preme segnalare i beni ricompresi nel territorio della Provincia autonoma di Trento: la Marmolada, le Pale di San Martino e, in parte, le Vette Feltrine, il Catinaccio e il Latemar e le Dolomiti di Brenta. I beni ricompresi invece nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano sono: i Parchi naturali Tre

und die Erhaltung der Geometrien zwischen den von ihnen errichteten Riffbauten und ihrer umgebenden Meeresbecken. Darüber hinaus befinden sich in den Dolomiten auch wichtige Abschnitte der Trias, deren Bedeutung international anerkannt ist. Die wissenschaftliche Bedeutung der Stätte belegen weiters die lange Geschichte ihrer Erforschung und ihre Anerkennung auf internationaler Ebene. Zusammengekommen begründen die geomorphologischen und geologischen Werte eine Naturstätte von globaler Bedeutung.”

(UNESCO, Erklärung zum außergewöhnlichen universellen Wert, Kriterium VIII: Güter, die außergewöhnliche Beispiele der Hauptstufen der Erdgeschichte darstellen, einschließlich der Entwicklung des Lebens, wesentlicher im Gang befindlicher geologischer Prozesse bei der Entwicklung von Landschaftsformen oder wesentlicher geomorphologischer oder physiographischer Merkmale).

Vorwort:

- Mit Entscheidung Nr. 33COM8B.6 nahm das Welterbekomitee der UNESCO am 26. Juni 2009 in Sevilla die Dolomiten in die Welterbeliste der UNESCO auf. Es stufte damit ihre landschaftliche Schönheit sowie ihre geologische und geomorphologische Bedeutung als weltweit einzigartig ein und würdigte die Dolomiten als „eine der schönsten Berglandschaften der Welt“. Nach dem 1972 verabschiedeten internationalen Übereinkommen zum Schutz des Kultur- und Naturerbes der Welt definiert die UNESCO als Weltnaturerbe „Naturgebilde, die aus physikalischen und biologischen Erscheinungsformen oder -gruppen bestehen, welche aus ästhetischen oder wissenschaftlichen Gründen von außergewöhnlichem universellen Wert sind“. Die eingetragenen Dolomitengebiete liegen, 71% entsprechen der Kernzone, in 9 Natur- bzw. Nationalparks – dem Nationalpark Dolomiti Bellunesi, dem Naturpark Dolomiti d'Ampezzo, dem Naturpark Dolomiti Friulane, dem Naturpark Paneveggio-Pale di San Martino, dem Naturpark Adamello-Brenta, dem Naturpark Fanes-Sennes-Prags, dem Naturpark Puez-Geisler, dem Naturpark Schlern-Rosengarten, dem Naturpark Drei Zinnen – und zu 94% in Gebieten von gemeinschaftlicher Bedeutung. Auf die Autonome Provinz Trient entfallen davon: die Marmolada-Gruppe, die Pale di San Martino und, teilweise, die Vette Feltrine, der Rosengarten und der Latemar sowie die Dolomiti di Brenta. Im Gebiet der Provinz Bozen hingegen liegen: die Naturparke

- Cime, Fanes-Senes-Braies, Puez-Odle, Sciliar-Catinaccio, il Latemar (in parte) e il Monumento naturale del Bletterbach;
- quale impegno assunto in sede di candidatura e conseguente al riconoscimento, le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno costituito - congiuntamente con le Province di Belluno, Pordenone e Udine, con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e con la Regione del Veneto - la Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO" quale ente, non avente scopo di lucro, finalizzato a contribuire ad uno sviluppo conservativo del Bene "Dolomiti".
 - l'atto costitutivo della Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO" è stato sottoscritto dalle parti in Belluno in data 13 maggio 2010 e nel mese di giugno dello stesso anno la Fondazione ha approvato il progetto organizzativo relativo alle Reti delle funzioni, allo scopo di garantire un'articolazione organizzativa a livello territoriale per la realizzazione delle attività riferibili alla competenza della Fondazione e per il coordinamento e l'integrazione con le funzioni delle Regioni e delle Province interessate. In questo contesto e per quanto concerne la Provincia autonoma di Trento, alla stessa fanno capo le seguenti Reti funzionali:
 - Rete del patrimonio geologico;
 - Rete della formazione e della ricerca scientifica;
 alla Provincia autonoma di Bolzano fa capo la seguente rete funzionale:
 - Rete dello Sviluppo, del Turismo sostenibile e della Mobilità;
 - ad inizio 2016 è stata completata sotto la regia della Fondazione Dolomiti UNESCO la strategia di gestione complessiva del territorio Dolomiti UNESCO, approvata poi da parte delle giunte delle Province autonome di Bolzano e Trento, così come da quelle delle altre Province e Regioni interessate dal Bene;
 - questo documento strategico, con chiari obiettivi e orientato alle azioni, delinea i futuri ambiti operativi per la conservazione, comunicazione e valorizzazione del Bene Dolomiti UNESCO.
- Drei Zinnen, Fanes-Sennes-Prags, Puez-Geisler und Schlern-Rosengarten sowie zum Teil der Latemar und das Naturdenkmal Bletterbach.
- Gemäß der bei der Kandidatur übernommenen Verpflichtung gründeten nach erhaltener Anerkennung die Autonomen Provinzen Trient und Bozen – zusammen mit den Provinzen Belluno, Pordenone und Udine sowie mit der Autonomen Region Friaul-Julisch-Venetien und der Region Veneto – die Stiftung "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO, die keinen Erwerbszweck folgt, mit dem Ziel, zur konservativen Entwicklung der „Dolomiten“ beizutragen“.
 - Der Gründungsakt der Stiftung "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO" wurde von den Parteien am 13. Mai 2010 in Belluno unterzeichnet und im Juni desselben Jahres verabschiedete die Stiftung ihr Organisationsprojekt. Es basiert auf funktionalen Netzwerken, um eine organisatorische Gliederung auf territorialer Ebene zur Durchführung der Tätigkeiten, die unter die Zuständigkeit der Stiftung fallen, und die Integration mit den Funktionen der betroffenen Regionen und Provinzen zu gewährleisten. In diesem Zusammenhang übernahm die Autonome Provinz Trient die Koordination folgender Netzwerke:
 - Netzwerk des geologischen Erbes;
 - Netzwerk der Bildung und der wissenschaftlichen Forschung.
 Die Autonome Provinz Bozen wurde hingegen mit der Koordinierung folgenden funktionalen Netzwerks betraut:
 - Netzwerk der Entwicklung, des nachhaltigen Tourismus und der Mobilität.
 - Anfang 2016 wurde unter der Regie der Stiftung Dolomiten UNESCO die Gemeinsamen Führungsstrategie für das Dolomiten UNESCO Gebiet vervollständigt und dann von den Regierungen der Autonomen Provinzen Bozen und Trient sowie von jenen der anderen betroffenen Provinzen und Regionen verabschiedet;
 - dieses strategische Dokument, das klare Ziele verfolgt und auf Aktionen ausgerichtet ist, legt die zukünftigen operativen Bereiche für die Erhaltung, die Kommunikation und die Aufwertung der Dolomiten UNESCO fest.

Autostrada del Brennero S.P.A. ha promosso incontri congiunti con le Province autonome di Trento e di Bolzano volti ad esplorare ipotesi di collaborazione tra la Società e le Province sul tema della promozione delle Dolomiti, che sono scaturiti nella firma di un primo Protocollo "Autostrada del Brennero S.p.A.

Die Brennerautobahn AG hat eine Reihe gemeinsamer Treffen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen angeregt, bei denen Möglichkeiten der Zusammenarbeit zwischen der Gesellschaft und den Provinzen zum Themenbereich Förderung der Dolomiten besprochen wurden und die schließlich zur Unter-

ama le Dolomiti” siglato in data 15 ottobre 2013 al fine di condividere e definire azioni coordinate volte alla valorizzazione delle Dolomiti – Bene UNESCO.

L’arteria autostradale interessa il corridoio internazionale Berlino – Palermo, attraversando un territorio contrassegnato da gruppi dolomitici – Bene UNESCO, situati sui territori delle Province autonome di Trento e di Bolzano. La volontà di collaborare ad una comune progettualità rivolta alla loro promozione e conservazione permette di cogliere il segno tangibile di una sensibilità diffusa verso il Bene e propria anche dell’Ente gestore dell’infrastruttura autostradale. Nell’ambito degli incontri suddetti, verificata la disponibilità della Società a collaborare ad iniziative di carattere promozionale e culturale, sono state affrontate questioni di specifico interesse delle due Province che hanno portato, nel rispetto del Protocollo 2013, alla sostituzione della cartellonistica a margine del tratto autostradale ricadente in Trentino Alto Adige/Südtirol con fotogrammi ritraenti le Dolomiti.

Nell’ambito delle iniziative di interesse per la Società, nonché occasione di promozione a carattere istituzionale, è stato inoltre avviato, presso tutte le aree di servizio, il progetto *move tv*, in seguito al quale, nell’area non oil di tutte le 22 aree di servizio sono stati installati maxischermi che veicolano informazioni sia di carattere generale, sulla viabilità e sul meteo, sia contributi video, tra cui un filmato sulle Dolomiti.

La Società unitamente con le due Province ha inoltre realizzato, per l’anno 2014, un calendario riprodotto dodici paesaggi delle Dolomiti - uno per ogni mese.

Le vicende legate al rinnovo della concessione hanno ritardato l’attivazione, da parte di Autostrada del Brennero S.p.A., del tavolo di lavoro, previsto nel Protocollo “Autostrada del Brennero S.p.A. ama le Dolomiti”, la cui istituzione era volta ad individuare le linee guida per la valorizzazione delle Dolomiti – Bene UNESCO sulle aree di servizio. Nei primi mesi del 2017 è prevista la consegna delle 22 aree di servizio a nuovi gestori; solo in seguito ad essa, sarà possibile determinare le effettive possibilità d’intervento sulle stesse. I risultati del tavolo di lavoro dovranno essere condivisi da esperti, indicati dalle Province di Trento e di Bolzano, in modo da definire, organicamente, le modalità più consone alla valoriz-

schrift eines ersten Protokolls „Die Brennerautobahn AG liebt die Dolomiten“ am 15. Oktober 2013 geführt haben, welches koordinierte und gemeinsame Aktionen zur Aufwertung des Dolomiten UNESCO Welt-erbes vorsieht.

Die Autobahn ist Teil des internationalen Korridors Berlin – Palermo. Sie führt durch die Provinzen Trient und Bozen und damit durch ein Dolomitengebiet, das zum Welterbe der UNESCO gehört. Der Wille zur Zusammenarbeit in gemeinsamen Projekten zu ihrer Förderung und Erhaltung ist ein spürbares Zeichen für die ausgedehnte Sensibilität gegenüber dem Welterbe auch auf Seiten der Autobahngesellschaft. Bei den oben genannten Treffen wurden Themen von spezifischem Interesse für die Provinzen behandelt, so wurden unter Beachtung des Protokolls von 2013 die Schilder entlang der Autobahnstrecke in Südtirol und dem Trentino mit Bildern der Dolomiten ersetzt, und gleichzeitig wurde die Bereitschaft der Gesellschaft zur Zusammenarbeit bei Initiativen im Bereich Kultur und Kommunikation deutlich gemacht.

Bei den Initiativen im Interesse der Gesellschaft, die zudem auch Gelegenheit für eine Förderung institutioneller Art darstellen, wurde in allen Raststätten im Rahmen des Projektes *move tv* in den non oil Bereichen aller 22 Raststätten Maxibildschirme aufgestellt, die generelle Informationen, Verkehrsvorhersagen und Wetterberichte sowie Videoaufzeichnungen, unter denen eines über die Dolomiten, zeigen.

Die Brennerautobahn AG hat weiters zusammen mit den zwei Provinzen für das Jahr 2014 einen Kalender mit 12 Landschaften der Dolomiten - eine für jeden Monat – realisiert.

Auf Grund der Ereignisse im Zusammenhang mit der Konzessionserneuerung der Brennerautobahn AG kam es zu Verzögerungen bei der Gründung der im Protokoll „Die Brennerautobahn liebt die Dolomiten“ vorgesehenen Arbeitsgruppe, die die Leitlinien für die Aufwertung des Dolomiten UNESCO Welterbes auf den Raststätten erstellen sollte. Für die ersten Monate des Jahres 2017 ist die Übergabe der 22 Raststätten an neue Betreiber vorgesehen; erst im Anschluss daran sind die effektiven Gestaltungsmöglichkeiten festlegbar. Die Ergebnisse der Arbeitsgruppe sind von den von der Provinz Trient und der Provinz Bozen benannten Experten mitzutragen, um gemeinsam die besten Möglichkeiten zur Aufwertung des Dolomiten

zazione delle Dolomiti – Bene UNESCO e di altre selezionate eccellenze dei singoli territori.

Alcuni lavori, svoltisi presso l'area museale Plessi nel 2015 e inizio 2016, hanno limitato le possibilità organizzative e di gestione degli spazi all'interno del museo. Si potranno ora individuare e concordare installazioni, coerenti con l'opera principale, presumibilmente di tipo multimediale, di presentazione dei territori e delle Dolomiti.

Vista la positiva esperienza di quanto scaturito dagli accordi fissati nel Protocollo 2013 "Autostrada del Brennero S.p.A. ama le Dolomiti", le parti firmatarie hanno convenuto di rinnovare il Protocollo con l'obiettivo di consolidare tale collaborazione, volta a definire modalità condivise di valorizzazione delle Dolomiti – Bene UNESCO nel tratto autostradale di competenza della Società Autostrada del Brennero S.P.A., ricadente nel territorio delle Province autonome.

Tutto ciò premesso,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Istituzione e finalità della collaborazione)

1. Il presente Protocollo è finalizzato a definire gli accordi tra le parti in ordine alla collaborazione in merito ad alcune iniziative finalizzate a valorizzare le Dolomiti – Bene UNESCO come segue:

- a) **perfezionamento dei contenuti del canale *move tv***: definizione congiunta, di contributi video e/o spot forniti dalle due Province autonome di Trento e di Bolzano, che possano promuovere in modo diretto ed idoneo il Patrimonio delle Dolomiti;
- b) **installazioni e/o iniziative presso il Museo Plessi**: istituzione di un gruppo di lavoro per l'individuazione di possibili installazioni e/o iniziative, coerenti con l'opera principale, presumibilmente di tipo multimediale, che valorizzino i territori dell'asse Brennero-Modena, con particolare riferimento alle Dolomiti – Bene UNESCO, la cui esecuzione verrà affidata ad Autostrada del Brennero S.p.A.;
- c) **valorizzazione delle aree di servizio**: Autostrada del Brennero S.p.A., attraverso un proprio "tavolo di lavoro", dovrà individuare delle linee guida per la valorizzazione delle Dolomiti – Bene

UNESCO Welterbes und anderer ausgewählte Besonderheiten der einzelnen Gebiete, festzulegen.

Einige Arbeiten im Plessi-Museum im Jahr 2015 und Anfang 2016 haben die organisatorischen Möglichkeiten und die Nutzung der Räumlichkeiten im Museum eingeschränkt. Nun kann man gemeinsam Installationen, die im Einklang mit dem Hauptwerk sind und wahrscheinlich multimedialer Art sein werden, vorsehen.

Nach der positiven Erfahrung des Protokolls 2013 „Die Brennerautobahn AG liebt die Dolomiten“, haben sich die unterzeichnenden Parteien geeinigt, das Protokoll zu erneuern, mit dem Ziel, die Zusammenarbeit, die auf eine gemeinsame Aufwertung des Dolomiten UNESCO Welterbes im Autobahnabschnitt der Brennerautobahn AG durch die Autonomen Provinzen Trient und Bozen abzielt, zu verfestigen.

All dies vorausgeschickt,
WIRD FOLGENDES VEREINBART

Art. 1

(Einrichtung und Zielsetzung der Zusammenarbeit)

1. Mit dem vorliegenden Protokoll sollen die Vereinbarungen zwischen den Parteien über die Zusammenarbeit bei einigen Initiativen zur Aufwertung des Dolomiten UNESCO Welterbes wie folgt festgehalten werden:

- a) **Vervollständigung der Inhalte der *move tv* Kanäle**: gemeinsame Bestimmung von Videos und/oder Spots der Autonomen Provinzen Trient und Bozen, die direkt und in angemessener Weise das Dolomiten Welterbe fördern;
- b) **Installationen und/oder Initiativen beim Plessi-Museum**: Gründung einer Arbeitsgruppe zur Ermittlung möglicher, wahrscheinlich multimedialer Installationen und/oder Initiativen, die zum Hauptwerk passen und die die Gebiete entlang des Autobahnabschnittes Brenner-Modena mit besonderen Hinweisen auf das Dolomiten UNESCO Welterbe aufwerten und mit deren Ausführung die Brennerautobahn AG beauftragt wird;
- c) **Rastplätze**: Die Brennerautobahn AG wird eine eigene „Arbeitsgruppe“ bilden, die Leitlinien zur Aufwertung des Dolomiten UNESCO Welterbes

UNESCO sulle aree di servizio, determinandone le effettive possibilità di intervento (es. installazioni pannelli promozionali presso le aree picnic/giochi). Successivamente, per definire organicamente le modalità più consone alla valorizzazione delle Dolomiti, le proposte, individuate dal tavolo di lavoro, potranno essere sottoposte ad esperti indicati dalle due Province. Eventuali installazioni dovranno essere eseguite da Autostrada del Brennero S.p.A.

Art. 2
(Metodologia di collaborazione)

1. Al fine di concretizzare le iniziative di cui al presente Protocollo, si prevedono incontri tecnici tra le strutture delle parti firmatarie interessate alle attività di cui all'art. 1. La collaborazione sarà improntata a canoni di efficacia, efficienza e trasparenza reciproca di tutti i soggetti coinvolti.

Art. 3
(Strutture operative)

1. Per l'adempimento delle obbligazioni reciproche previste dal presente Protocollo Autostrada del Brennero S.P.A., la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano si avvalgono delle proprie strutture. La Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano in qualità di soci fondatori della Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO garantiscono la consulenza della Fondazione medesima al fine di garantire il raccordo con le linee strategiche di valorizzazione delle Dolomiti – Bene UNESCO e dei documenti programmatici definiti dalla Fondazione.

Art. 4
(Oneri finanziari)

1. I contenuti del presente Protocollo sono finanziati con risorse a carico di Autostrada del Brennero S.p.A., nonché con risorse finanziarie che potranno essere assegnate dagli enti che sottoscrivono questo Protocollo o con altre risorse acquisite da altri enti che successivamente intenderanno firmare il presente atto, secondo quanto stabilito nell'articolo che precede.

Art. 5
(Durata del Protocollo)

auf den Rastplätzen und die effektiven Gestaltungsmöglichkeiten festlegt (z.B. Errichtung von Werbepaneele auf den Picknick-Plätzen und den Spielplätzen). Im Anschluss daran wird sich die Arbeitsgruppe für die Beiträge der Experten öffnen, die von den Provinzen benannt werden, um gemeinsam mit ihnen die besten Möglichkeiten zur Aufwertung des Dolomiten UNESCO Welterbes festzulegen. Eventuelle Installationen werden von der Brennerautobahn AG ausgeführt.

Art. 2
(Methodik der Zusammenarbeit)

1. Zur Umsetzung der im vorliegenden Protokoll genannten Initiativen erfolgt die Zusammenarbeit in Form fachlicher Treffen zwischen den unterzeichnenden Parteien, die von den Tätigkeiten gemäß Art. 1 betroffen sind. Die Zusammenarbeit ist auf Wirksamkeit, Effizienz und gegenseitige Transparenz aller beteiligten Subjekte ausgerichtet.

Art. 3
(Operative Strukturen)

1. Zur Erfüllung der gegenseitigen Verpflichtungen, die im vorliegenden Protokoll beschrieben sind, nehmen die Brennerautobahn AG, die Autonome Provinz Trient und die Autonome Provinz Bozen ihre eigenen Strukturen in Anspruch. In ihrer Eigenschaft als Gründungsmitglieder der Stiftung Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO, gewährleisten die Autonome Provinz Trient und die Autonome Provinz Bozen die Beratung durch die Stiftung, um die Verbindung mit den Strategien zur Aufwertung der Dolomiten UNESCO Welterbes und den Grundsätzen der Stiftung sicherzustellen.

Art. 4
(Finanzaufwand)

1. Die Inhalte des vorliegenden Protokolls werden mit Mitteln der Brennerautobahn AG finanziert. Weitere Geldmitteln könnten von Körperschaften, die das vorliegende Protokoll unterzeichnen, zugewiesen werden oder von anderen Körperschaften kommen, die sich dem vorliegenden Protokoll zu einem späteren Zeitpunkt anschließen, gemäß den Bestimmungen aus den obigen Artikeln.

Art. 5
(Laufzeit des Protokolls)

1. Il presente Accordo, fatto salvo accordo delle parti contraenti di rinnovo anticipato, ha durata triennale.

Art. 6
(Oneri fiscali)

1. Il presente Protocollo è soggetto ad imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della Parte Seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale ed è soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, Parte Prima, Allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

2. L'imposta di bollo è a carico di Autostrada del Brennero S.P.A.

Letto, approvato e sottoscritto.

Autostrada del Brennero S.P.A.
Brennerautobahn AG

Autostrada del Brennero S.P.A.
Brennerautobahn AG

Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Provincia autonoma di Trento
Autonome Provinz Trient

Trento, il 04 luglio 2017
Trient, den 04. Juli 2017

1. Die vorliegende Vereinbarung läuft über drei Jahre und kann bei Zustimmung aller Parteien vorzeitig verlängert werden.

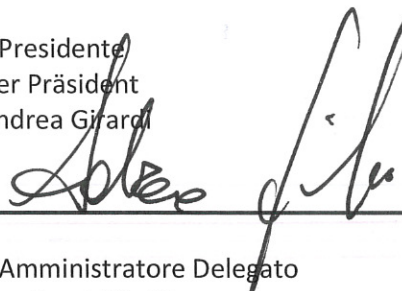
Art. 6
(Steueraufwand)

1. Das vorliegende Protokoll unterliegt der Registersteuer nur bei Verwendung gemäß Artikel 4 im Zweiten Teil der Tarifbestimmungen in der Anlage zum Dekret des Staatspräsidenten DPR Nr. 131 vom 26. April 1986, da es dabei nicht um Leistungen mit Vermögensinhalt geht. Es unterliegt hingegen der Stempelsteuer gemäß Artikel 2 der Tarifbestimmungen, Erster Teil, Anlage A zum DPR Nr. 642 vom 26. Oktober 1972.

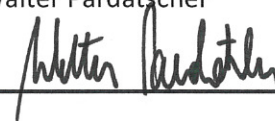
2. Die Stempelsteuer geht zu Lasten der Brennerautobahn AG.

Gelesen, genehmigt und unterzeichnet.

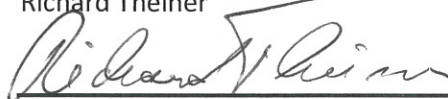
Il Presidente
Der Präsident
Andrea Girardi



L'Amministratore Delegato
Der Geschäftsführer
Walter Pardatscher



L'Assessore allo Sviluppo del territorio, Ambiente ed Energia
Der Landesrat für Raumentwicklung, Umwelt und Energie
Richard Theiner



L'Assessore alle Infrastrutture ed all'ambiente
Der Landesrat für Infrastrukturen und Umwelt
Mauro Gilmozzi

